

Gli studenti e l'approccio al volley «Che stress porta una sconfitta?»

Dirigenti e giocatori della Gas Sales Bluenergy in tre istituti piacentini: tante domande e curiosità sulla pallavolo

150

gli studenti coinvolti tra liceo Gioia e media Anna Frank di Piacenza e il Mattei di Fiorenzuola

«

Le domande più frequenti? Su come gestire un ko» (Massimo Botti)

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● La Gas Sales Bluenergy è tornata a scuola. Non appena è stato possibile sia in presenza sfruttando gli ampi spazi delle palestre e nel pieno rispetto delle normative sul distanziamento e sia attraverso la modalità online. Con un unico scopo, una unica finalità: avvicinare i più giovani alla pallavolo promuovendola appunto nelle scuole e, soprattutto, sensibilizzare i ragazzi a praticare sport. La società biancorossa guarda al futuro non solo prossimo e ha quindi organizzato degli incontri rivolti agli studenti piacentini, coinvolgendo alcune classi di scuole medie e superiori.

All'iniziativa hanno preso parte istituti cittadini, come il liceo Gioia e la scuola media Anna Frank mentre in provincia ha partecipato l'istituto Mattei di Fiorenzuola. Numeri importanti: oltre 150 gli studenti che sono stati coinvolti nei vari incontri che, come detto, alcuni sono stati organizzati in presenza visti gli spazi a disposizione che permettevano di rispettare le normative sul distanziamento, altri attraverso la modalità online. Coinvolti nel progetto Massimo Botti, secondo allenatore della prima squadra nonché responsabile tecnico del settore giovanile della

Gas Sales Bluenergy, il team manager Alessandro Fel, Danilo Anelli responsabile del settore giovanile insieme al dirigente Massimo Savi e alcuni giocatori della prima squadra: Iacopo Botto, Davide Candellaro, Fabio Fanuli, Marco Izzo e Alessandro Tondo.

«Entrare nella scuola non è una novità - ha sottolineato il piacentino Massimo Botti - visto che iniziative di questo genere esistono e sono state anche già praticate. Gli obiettivi che ci siamo prefissati con questi incontri sono quelli di avvicinare lo sport di alto livello alle scuole e al tempo stesso cercare di allargare il bacino di utenza, invogliando qualcuno dei ragazzi a provare a praticare la pallavolo. La Gas Sales Bluenergy, infatti, ha anche un settore giovanile con squadre maschili e la volontà è quella di crescere sempre di più e migliorare».

Incontri interessanti ma durante i quali, a causa delle attuali normative, non è stato possibile praticare esercizi e scambi sotto rete. Una situazione che però non ha fermato gli studenti che hanno rivolto agli atleti molte domande e soddisfatto alcune curiosità sul mondo della pallavolo. Diversi gli argomenti toccati, dagli esordi, agli allenamenti, a come si può conciliare sport e studio, le rinunce che si devono fare, fino ad arrivare a domande più specifiche.

«Il confronto con i ragazzi - dice Botti - è stato molto interessante, così come rispondere alle loro curiosità. Tra le domande che sono emerse in queste giornate quelle che mi hanno colpito di più hanno riguardato l'interiorità, ossia la gestione della sconfitta, dell'emozione e dello stress. E le risposte si possono applicare non solo nell'ambito sportivo ma anche più in generale nelle dinamiche della vita quotidiana. Avere un confronto con un adulto che ha già passato determinate situazioni può risultare utile per i ragazzi per affrontare meglio certe situazioni. Purtroppo non abbiamo potuto praticare esercizi sul campo a causa delle attuali normative relative al distanziamento che non permettono il contatto ma ci siamo, però, ripromessi di ritrovarci in un secondo momento, quando sarà possibile giocare insieme che è poi la cosa più importante per i ragazzi».

Presente e futuro. Il presente sono stati questi incontri, per il futuro si guarda al prossimo anno scolastico. Il progetto nelle scuole sarà rilanciato per poter coinvolgere sempre più ragazzi e far conoscere la pallavolo. E per questo motivo chiunque sia interessato a organizzare questa tipologia di incontri la società Gas Sales Bluenergy fa sapere che può scrivere all'indirizzo mail giovanili@youenergyvolley.it.





Massimo Botti, Alessandro Fei e Danilo Anelli in uno degli istituti piacentini coinvolti nel progetto